UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
Nucleo di Valutazione
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

VERBALE III
Verbale riunioni del Nucleo di Valutazione
29 novembre 2022

VERBALE

1. Premessa

Il giorno 29 novembre, ore 14,30, si è riunito il Nucleo di Valutazione in modalità "presenza mediata" (video-conferenza on line via internet) con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale precedente.
- Presa d'atto accreditamento corsi di studio Biologia Generale e Applicata (L-13) e Biologia Molecolare e Cellulare Applicata (LM-6).
- Valutazione periodica.
- Audizione corso di studio LM-51.
- Approvazione "Documento tecnico".
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof. Roberto Melchiori, Presidente/Coordinatore.
- Prof.ssa Patrizia Sposetti, componente.
- Prof. Giorgio Guattari, componente.
- Prof. Antonio Marzano, componente.

La Prof.ssa Paola Pierucci è assente giustificata per motivi di istituzionali.

2. Approvazione del Verbale precedente

E' data lettura del Verbale della riunione precedente che viene approvato.

3. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa inizialmente che il Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo ha informato che sono state realizzati i documenti relativi al "Riesame ciclico triennale" per tutti i corsi di studio che hanno concluso almeno un ciclo di attività didattiche. I documenti sono stati redatti considerando anche i "Requisiti" previsti dal documento ANVUR "Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari" denominato "AVA 3".

4. Presa d'atto dell'approvazione dell'accreditamento iniziale avvio dei corsi di Studio di Biologia Generale e Applicata (L-13) e Biologia Molecolare e Cellulare Applicata alla Biomedicina (LM-6). Aspetti del laboratorio.

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 1154 del 14 10 2021 e ulteriormente specificato dai D.D n. 2711/2021 e n. 2377 del 31 10 2022, il Direttore generale dell'Università ha informato il NdV che, in base alla delibera del CdA, sarà richiesto, oltre ad aggiornamenti di curricoli di alcuni dei corsi di studio già attivi, l'accreditamento dei seguenti corsi di studio

- Biologia Generale e Applicata (L-13)
- Biologia Molecolare e Cellulare Applicata (LM-6).

Il Nucleo di Valutazione segnala l'opportunità di considerare i risultati della "Verifica ex-post" realizzata dall'ANVUR entro il 30 di novembre che potrebbero avallare, o meno, la possibilità di presentare la richiesta di nuovo accreditamento in relazione a quanto previsto dalla normativa richiamata.
Il Nucleo di Valutazione, sulla base di quanto deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione per i relativi piani di raggiungimento dei due corsi di studio riguardante, per ogni anno corrispondenti alla durata

normale dei due Corsi di Studio, il soddisfacimento dei requisiti minimi, cioè professori e ricercatori, rileva che quanto stabilito per i piani di raggiungimento sia compatibile con quanto previsto dal citato decreto ministeriale e dai citati decreti direttoriali.

5. Valutazione periodica

In riferimento alla valutazione periodica, il Nucleo di Valutazione, considerando che nell'anno 2023 potrebbe essere effettuata la visita della commissione AVUR per l'accreditamento periodico, intende, allo scopo, perfezionare le attività di analisi, della documentazione prodotta dai corsi di studio, in relazione alla loro attività svolta annualmente, che ha prodotto, nel caso della relazione annuale 2022, i documenti inseriti a corredo titolati, il primo "Stato delle attività svolte dai corsi di studio - Analisi propedeutica alle audizioni", e il secondo "Analisi pre-audizione Punti di forza e di debolezza dei corsi di studio". Questi documenti di fatto rappresentano l'"attività" che può essere considerata come "forma di audizione"(Cfr. "Linee guida Relazione nucleo di valutazione 2022"). Infatti, l'attività è stata realizzata avendo come riferimento i Presidi delle Facoltà e i Referenti dei Corsi di studio e la relativa documentazione realizzata (SMA, Relazione di riesame, pre-analisi per sotto-aree disciplinari delle Commissioni paritetiche, eventuali verbali di Consigli di CDS).
Per quanto riguarda ulteriori approfondimenti di "valutazione" di CDS si attende che si formalizzi la visita quinquennale dell'ANVUR.

6. Audizione corso di studio LM-51

In considerazione dell'attività di "Audizione" programmata nel precedente periodo di mandato (2020-2022), il NdV, dopo avere analizzato i risultati ed evidenziato quanto indicato nei punti di forza e di debolezza (vedi documenti citati nel punto 5 del verbale), invita il Presidente a volere riportare ai rappresentanti, cioè il Preside del sottosettore Psicologia e il referente del corso di studio LM-51 (Vedi allegato A), quanto evidenziato come valutazione, in modo che il Consiglio di corso di studio possa discuterne e assumere le eventuali opportune azioni in funzione del progresso e del miglioramento. In questa fase di transizione, anche di carattere strutturale relativamente all'adozione e applicazione del modello di valutazione esterna AVA3 dell'ANVUR, e quindi in attesa e dei relativi documenti di autovalutazione che saranno predisposti dallo stesso ANVUR e dell'aggiornamento dei modelli di valutazione e di audizione predisposti dal NdV, la referenza relativa alle attività di "audizione" segue la linea gerarchica di organizzazione e gestione dei corsi di studio dell'Ateneo.

7. Approvazione documento tecnico

Sulla base delle comunicazioni del Presidente, il NdV, dopo un'attenta discussione nel merito dei contenuti richiamati nel "Documento tecnico", approva il documento tecnico stesso e dispone che sia allegato al presente verbale.
Il NdV invita il Presidente a volere inviare alla Governance dell'Università il documento e a richiedere una riunione congiunta per eventuali richieste informative di approfondimento circa le evidenze segnalate.

8. Varie ed eventuali

La riunione successiva verrà stabilita in seguito.

La seduta è tolta alle ore 15,30.

Il Presidente
Prof. Roberto Melchiori

Il segretario
Prof. Antonio Marzano

ALLEGATO A

Risultati dell'analisi della documentazione del corso di studio LM-51

(Estratti dai documenti "Stato delle attività svolte dai corsi di studio - Analisi propedeutica alle audizioni", e "Analisi pre-audizione Punti di forza e di debolezza dei corsi di studio")

9. Stato delle attività corso di studio LM-51

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (SUA-CDS)
PROGETTO DEL CDS, PROFILI PROFESSIONALI, CONSULTAZIONI DI STAKEHOLDER, AGGIORNAMENTO DEL CDS

I quadri della SUA CdS sono stati correttamente compilati in ottemperanza alle normative ministeriali. All'interno dei Quadri di riferimento per la definizione del progetto formativo le caratteristiche dei tre curricula in cui si articola il CdS sono chiaramente definite. Particolare attenzione è stata rivolta alla descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi che appaiono declinati in modo analitico tale da consentire una distinzione effettiva all'interno dei diversi elementi che li caratterizzano. Inoltre, i profili professionali che il CdS si propone di formare sono concretamente definiti e appaiono coerenti con gli obiettivi e le attività formative proposte all'interno del CdS stesso.

Le consultazioni con le parti sociali sono state condotte nel mese di dicembre 2021 e la è relazione inserita nel Quadro A1.b della scheda SUA CdS. In sintesi, dalle consultazioni è emersa una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione e l'offerta formativa del CdS con l'indicazione di alcune aree di miglioramento relative al potenziamento di alcuni elementi di contenuto nei diversi curricula.

STRUTTURA DELLA DIDATTICA (EROGATIVA E INTERATTIVA), COORDINAMENTO TRA DOCENTI E TUTOR ED E-TIVITY

La struttura della didattica è decritta all'interno del "Modello formativo" del CdS coerentemente con le linee guida di Ateneo. Nel modello formativo cono chiaramente riportate le modalità con cui si articola la didattica, didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI). Sono inoltre descritte le attività di tutoraggio e le attività previste di coordinamento tra tutor, docenti e coordinamento del CdS. L'articolazione della didattica in base al modello formativo prevista per ciascun insegnamento è riportata nelle relative Schede di Trasparenza
In termini generali, il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS.
I diversi aspetti concernenti gli insegnamenti sono oggetto di riunioni periodiche tra docenti e tutor, riunioni volte a promuovere la condivisione e l'organizzazione delle attività attinenti il corso stesso. In questa prospettiva particolare rilevanza, all'interno della DI, è costituito dalle e-tivity per le quali sono state attivate

azioni di incentivazione per promuovere la partecipazione degli studenti all'area Forum della classe virtuale ed alle attività proposte nelle e-tivity stesse da parte dei docenti, attività queste volte a favorire l'apprendimento in situazione di aspetti maggiormente applicativi relativi agli insegnamenti. Coerentemente, i docenti del CdS hanno partecipato a giornate di formazione specifica del corpo docente sulle modalità di creazione e gestione delle e-tivity. Il Presidio di Qualità ha formulato una scheda di presentazione delle e-tivity nelle 'Linee guida per l'organizzazione dell'insegnamento nella piattaforma di Ateneo' inviata ai docenti all'avvio del nuovo anno accademico. Tutti i docenti hanno sviluppato le e-tivity tenendo in considerazione la specificità del proprio insegnamento.

Altro aspetto di particolare rilevanza è costituito dall'attività di monitoraggio dell'adeguatezza delle attività formative concernenti il tirocinio. In tale prospettiva, agli Enti ospitanti i tirocini è proposto un questionario di valutazione in cui si chiede di esprimere un giudizio circa il conseguimento dei risultati, la motivazione e le competenze dei tirocinanti. I dati relativi a tali questionari sono riportati all'interno del quadro C3 della SUA-CdS.

COERENZA TRA LA DOMANDA, OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il quadro didattico risulta coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali che il CdS intende formare. La compilazione della scheda SUA-CdS è svolta in modo analitico ed in essa sono chiaramente definiti gli obiettivi comuni e distintivi dei diversi curricula in cui si articola il CdS LM-51 declinando coerentemente obiettivi e attività didattiche.

All'interno delle Schede di Trasparenza degli insegnamenti sono descritti in modo analitico l'organizzazione della didattica e i contenuti dell'insegnamento, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi da cui si evidenzia una sostanziale coerenza tra gli obiettivi a livello di CdS e le attività didattiche declinate nei singoli insegnamenti.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, AGGIORNAMENTO METODOLOGICO, RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI, SERVIZI DI SUPPORTO, DOTAZIONE INFRASTRUTTURALI

La numerosità del corpo docente afferente al CdS LM-51 risponde ai requisiti minimi di incardinamento. I nominativi dei docenti di riferimento, dei rappresentanti degli studenti, dei referenti dell'AQ e dei tutor sono riportati nella scheda SUA-CdS.

Inoltre, il dato dell'indicatore IC08 relativo all'anno 2021 documenta che l'85,7% dei docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento (anno 2021), dato lievemente superiore rispetto a quello riportato per il precedente anno (83,3%) e

rispetto al valore per gli altri Atenei Telematici (82,4%), mentre appare in linea con il dato dell'indicatore per gli Atenei non telematici (85,6%).

Tutti i docenti afferenti al CdS LM-51 seguono i corsi di aggiornamento sulle modalità di articolazione della didattica realizzati PQ.

Infine, i docenti incardinati conducono ricerche nei diversi ambiti che caratterizzano i settori scientifico-disciplinari propri della Psicologia coerentemente con i settori concorsuali di riferimento. L'attività di ricerca dei docenti risulta essere di qualità elevata, con interesse per gli aspetti applicativi, caratterizzata dal rigore metodologico applicato, come si evidenzia dalla collocazione delle pubblicazioni e dagli indici bibliometrici dei docenti stessi. Tale constatazione è ulteriormente sostenuta dai risultati della VQR 2015-2019, che devono essere considerati in modo positivo anche tenendo in considerazione che il CdS è stato istituto dell'anno 2013.

SERVIZI DI SUPPORTO, DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI

Relativamente ai servizi di supporto e alle dotazioni infrastrutturali, come descritto nella SUA-CdS (Quadro B4-Biblioteche), presso la sede dell'Ateneo è istituita già da alcuni anni la biblioteca interdisciplinare "Biblioteca Ferdinando Catapano" che partecipa al Polo IEI-Istituti Culturali di Roma nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui l'area psicologica è costantemente aggiornata anche attraverso le segnalazioni dei docenti afferenti al CdS. Gli abbonamenti ai database scientifici curati dall'APA ed Elsevier che consentono l'accesso a numerose riviste scientifiche relative ai settori scientifici disciplinari del CdS LM-51, sono stati rinnovati messi a disposizione degli studenti anche da remoto.

La struttura del Centro Universitario di Ricerca e Clinica in Psicologia è stata modificata nell'anno 2020. Attualmente il Centro dispone di spazi significativamente più ampi per i laboratori e le attività cliniche in grado di consentire lo svolgimento di una varietà maggiore di attività formative sia in presenza che a distanza. Le attività laboratoriali costituiscono un punto di particolare rilevanza per il CdS rappresentando queste una opportunità di rilievo per il continuo miglioramento della formazione degli studenti.

ESITI DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E FORMATIVE

RISULTATI DEI CORSI DI STUDIO

I dati e di seguito riportati sono ripresi dal quadro C1 della scheda SUA CdS.

ANDAMENTO ISCRITTI

L'analisi della numerosità degli studenti del CdS è stata effettuata tenendo conto dei dati relativi a studenti iscritti, vale a dire tutti coloro che hanno regolarizzato la propria iscrizione al Corso di Studio e al numero di iscritti al 1° anno sul totale degli iscritti a prescindere dall'anno accademico di prima immatricolazione.

In sintesi, i dati a disposizione per gli ultimi cinque anni mostrano una sostanziale stabilizzazione degli iscritti totali rispetto agli anni precedenti con una lieve flessione nell'A.A. 2021/2022 e con aumento nello stesso A.A.

(Tabella 1), rispetto ai due precedenti A.A., del numero di studenti che per la prima volta si iscrivono ad un Corso di Laurea Magistrale.

Corso di Studio Magistrale in Psicologia LM-51	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Iscritti	1582	2097	2386	2294	2048
Età media	38	37	35	34	32

Tabella 1. Numerosità degli studenti iscritti per anno accademico e relativa età media

Relativamente all'età degli iscritti, i dati mostrano un trend indicativo di un decremento costante dell'età media degli studenti del CdS (Tabella 1) che probabilmente riflette una maggiore attrattività del CdS LM-51 per gli studenti più giovani indicando, pertanto, un cambiamento progressivo della popolazione di studenti che sceglie il CdS.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli studenti, i dati sono riportati nella tabella 2. Dall'osservazione della tabella 2 si evince come gli iscritti al CdS siano quasi equamente distribuiti tra Nord, Centro e Sud Italia. In particolare, circa il 35% degli iscritti sono provenienti dal centro, con una forte predominanza della regione Lazio, mentre il 30% circa proviene dalle regioni del Nord Italia e il restante (33% circa) risiede nelle regioni del Sud Italia.

Regione/A.A	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
ABRUZZO	1,8%	1,4%	1,2%	1,5%	1,6%	1,0%
BASILICATA	1,6%	1,7%	1,7%	1,3%	0,7%	0,9%
CALABRIA	9,0%	9,2%	8,5%	7,0%	5,4%	6,9%
CAMPANIA	8,4%	8,5%	8,4%	8,0%	7,9%	7,7%
EMILIA ROMAGNA	2,8%	5,6%	4,9%	5,8%	5,7%	4,4%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,9%	2,6%	2,0%	1,8%	1,8%	2,2%
LAZIO	21,6%	18,7%	21,7%	21,4%	22,5%	21,5%
LIGURIA	2,4%	2,2%	4,1%	4,4%	2,9%	3,0%
LOMBARDIA	9,6%	9,9%	9,0%	11,5%	12,5%	11,8%
MARCHE	1,1%	2,0%	1,7%	1,9%	1,7%	2,5%
MOLISE	0,4%	0,4%	0,2%	0,3%	0,4%	0,3%
PIEMONTE	3,7%	5,3%	5,0%	5,9%	6,2%	5,1%

PUGLIA	8,5%	8,0%	8,0%	7,6%	6,6%	7,8%
REGIONE ESTERA	2,9%	4,1%	0,6%	1,6%	3,5%	2,5%
SARDEGNA	4,2%	2,7%	2,5%	2,6%	1,8%	2,5%
SICILIA	12,2%	9,1%	11,0%	7,0%	6,9%	6,9%
TOSCANA	2,6%	3,2%	4,2%	3,1%	4,8%	4,9%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,6%	0,6%	1,1%	0,9%	1,1%	1,0%
UMBRIA	0,7%	0,6%	1,1%	1,5%	0,9%	1,6%
VAL D'AOSTA	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%	0,1%
VENETO	4,2%	4,0%	2,9%	4,7%	4,6%	5,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 2. Distribuzione della percentuale degli studenti iscritti per Regione e per A.A.

ANALISI DEL PERCORSO DI STUDIO

Per la valutazione del percorso didattico degli studenti sono stati presi in esame i dati relativi agli esami sostenuti, alla percentuale di studenti inattivi, al numero dei laureati e delle rinunce agli studi (Quadro C1 della Scheda SUA CdS).

PERCORSO LUNGO GLI ANNI DI STUDIO

Per l'analisi dei dati sono stati considerati tutti gli studenti presenti nel database, compresi quelli con carriera ultimata per le coorti passate e sono però stati confrontati i dati totali con quelli ai quali sono stati rimossi gli studenti considerati "inattivi", ovvero coloro che non hanno sostenuto alcun esame durante il periodo di interesse (Tabella 3).

A.S Anno esame sostenuto	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022
2018	4,06			
2019	7,07	4,19		
2020	5,32	6,91	5,06	
2021	3,28	3,39	4,88	3,82
Media Totale di coorte	4,93	4,83	4,97	3,82

Tabella 3. Numero medio di esami sostenuti per Anno Accademico di iscrizione per studenti attivi

Dall'osservazione della Tabella 3, si rileva come, nell'A.A. 2021/2022, il valore medio degli esami sostenuti dai soli "studenti attivi" sia inferiore alla rilevazione relativa al precedente anno. Dato questo che può essere interpretato alla luce della considerazione che al momento della rilevazione gli studenti avevano ancora a disposizione ulteriori sessioni di esami. In termini generali, nei tre precedenti A.A. si evidenzia una evidenza una sostanziale stabilità del dato.
Relativamente agli studenti inattivi nell'anno 2021, il valore dell'Indicatore IC30T è del 24,1%. Tale valore dell'indicatore è superiore in maniera che non sembra significativa rispetto al valore dell'anno precedente (21,7%), mentre risulta significativamente superiore al dato relativo alla media deli altri Atenei Telematici (34,5%).
Relativamente all'analisi dei dati concernenti l'uscita dal CdS, la numerosità dei laureati negli anni presi in considerazione indica un andamento in crescita e, al riguardo, si rileva come l'indicatore IC22T relativo all'ultimo rilievo disponibile (2019) mostra un valore del 74,1% documentando una crescita significativa rispetto all'anno precedente (IC22T 2018=33,2%) della percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. I dati relativi alla conclusione dele percorso di studio appaiono sostanzialmente positivi se si considera anche il decremento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 nel 2020 (12,2%) rispetto al 2019 (49,2%). Inoltre, i dati relativi alle rinunce agli studi appaiono sostanzialmente stabili, in termini percentuali, negli anni 2019-2021.

10. Punti di forza e di debolezza LM-51 (Psicologia)

Punti di forza

- Indicatore **iC14T** superiore rispetto alla media degli Atenei telematici
- Indicatore **iC02** superiore rispetto alla media degli Atenei telematici e non telematici

Punti di debolezza

- Indicatore **iC13T** inferiore rispetto alla media degli Atenei telematici e non telematici
- Indicatori **iC27** e **iC28** superiori rispetto alla media degli Atenei telematici e non telematici

11. Valutazione conclusiva

Si possono mettere in luce più in dettaglio alcuni punti di forza e dei punti di possibile miglioramento di questo Corso di Studio, ovvero di una riflessione di più ampio respiro nell'ottica di assicurazione della qualità. Emerge come siano certamente necessari degli sforzi ulteriori per l'internazionalizzazione del Corso di Studio che promuova anche l'attrattività per studenti provenienti dall'estero. Una leva su cui puntare può essere rappresentata dall'elevata soddisfazione degli studenti in uscita dal Corso di Studio, dato che potrebbe mettere in luce le opportunità offerte dal Corso di Studio stesso. La regolarità complessiva delle carriere sembra riflettere un buon equilibrio tra risorse e carico didattico, sebbene alcuni valori relativi al primo anno e al passaggio al secondo necessitino certamente di un'attenzione maggiore. In ultimo la valutazione dell'occupabilità dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo, pur tenendo in considerazione che una quota consistente di studenti lavoratori sceglie questo Corso di Studio, sembra sottolineare la coerenza tra richieste del mondo del lavoro e competenze acquisite dal laureato magistrale in LM-51.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA
Nucleo di Valutazione
Via Don Carlo Gnocchi, 3
00166 Roma

Documento tecnico
II

Suggerimenti e Raccomandazioni

29 11 2022

MANDATO 2022-2025

INDICE

Proposte per il potenziamento 3
Suggerimenti 3
Informazioni 3
Didattica 4
Organizzazione 5
Ricerca e Terza missione 6
Raccomandazioni 6
Informazioni 6
Organizzazione 6
Documenti di organizzazione 8
Didattica 8
Ricerca 9
Terza Missione e impatto sociale 9
Attività del Nucleo di Valutazione 9

Proposte per il potenziamento

Il Nucleo di Valutazione concretizza la sua attività, iniziata a settembre 2022, proseguendo una iniziativa relativa alla produzione di un "documento tecnico", come già effettuato in precedenti periodi da altri Nuclei di Valutazione, nel quale richiamare aspetti o elementi che derivano da analisi e riflessioni sullo stato dell'assicurazione di qualità e delle attività conseguenti, come richiesto dalla normativa vigente.
Questo documento, in particolare, compone ed evidenzia sia osservazioni prospettiche di fine mandato, del precedente Nucleo di Valutazione, sia riflessioni maturate con la realizzazione della "Relazione annuale 2022".
Il Nucleo di Valutazione, pertanto, considerando quanto rilevato sia dall'analisi delle attività svolte dal Presidio di Qualità e dai referenti dei singoli Corsi di Studio sia dalla valutazione dei risultati raggiunti per l'anno 2021, sintetizzati attraverso i documenti realizzati dai singoli corsi di studio, pur manifestando un parere positivo per quanto attuato e conseguito, ritiene utile segnalare *suggerimenti e raccomandazioni*, anche riconfermando precedenti segnalazioni, in funzione del miglioramento delle attività relative alla gestione complessiva della qualità delle attività didattiche e di servizio agli studenti realizzate dall'Ateneo.
In particolare, si segnala innanzitutto l'esigenza, da assumere a fondamento delle attività di analisi dei dati, riguardante la verifica della giustezza sia della banca dati interna degli studenti sia delle strutture dei dati che sono inviati all'ANS (Archivio <nazionale Studenti – MUR). Questi, si ricorda, sono utilizzati anche dall'ANVUR per computare gli indicatori che rappresentano lo stato dell'andamento della didattica assistita complessiva dell'Ateneo. Se gli indicatori presentano grandezze non rappresentative della realtà dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione non può formarsi opinioni da cui derivare giudizi e valutazioni che siano congruenti e corrispondenti con l'effettiva attività realizzata dall'Ateneo stesso.
Per quanto attiene allo specifico dei suggerimenti e delle raccomandazioni sono stati predisposti sulla base della normativa vigente comprese le ultime indicazioni previste dall'ANVUR e riportate nei documenti denominati AVA 3. Di seguito si riportano i "suggerimenti e le raccomandazioni" che derivano sia dalla relazione annuale 2022 sia dal documento tecnico di "fine mandato", del precedente Nucleo di Valutazione, che si ritengono ancora valevoli. Queste sono evidenziate con l'inserimento a fine periodo del termine (15 9 2022).

Suggerimenti

Informazioni

1. In riferimento alla pubblicazione della documentazione di Ateneo -regolamenti e documenti ufficiali- occorrerebbe utilizzare un formato comune con uno stile preciso, seguendo la stessa modalità che l'Università utilizza per la pubblicizzazione delle sue attività (15 9 2022).

2. In riferimento all'analisi del gruppo di indicatori dei Corsi di Studio da analizzare da parte del Nucleo di Valutazione occorrerebbe che tutte le Schede di Monitoraggio Annuale siano descritte con la stessa struttura e formato. (15 9 2022).
3. In relazione al Glossario inserito nel documento ANVUR AVA (ver- novembre 2022) occorrerebbe uniformare i riferimenti inseriti nei vari documenti dell'Ateneo ai significati indicati nel documento citato per i vari termini.

Didattica

4. In riferimento alle informazioni riguardanti l'attività didattica standard -di tutti i Corsi di Studio accreditati e pubblicate sul "Sito ufficiale" - occorrerebbe effettuare una esplicita separazione da quella realizzata per i servizi aggiuntivi-suppletivi. Nel caso, pertanto, si suggerirebbe di esplicitare le differenze tra i corsi "normali" e i corsi cosiddetti di" eccellenza" evidenziando che alcuni dei corsi di studio accreditati sono anche presentati con *servizi aggiuntivi suppletivi associati* e sono riconoscibili attraverso l'etichetta di "eccellenza" associata. (15 9 2022)
5. In riferimento a quanto previsto nell'allegato E del DM 1154/2021, riguardante le competenze trasversali e/o disciplinari acquisite dagli studenti universitari (progetto TECO - TEst sulle COmpetenze), si segnala l'opportunità, oltre che partecipare con più ambiti e settori disciplinari al Progetto di Ricerca dell'ANVUR, di avviare all'interno dell'Ateneo una "Ricerca *ad hoc* "che sperimenti gli strumenti messi a punto e valuti lo stato delle competenze trasversali degli studenti di tutti i CDS. E' da considerare che i dati relativi alle competenze trasversali, ovvero specifici indicatori, sono posti a disposizione in modo aggiuntivo ai CdS che hanno partecipato all'indagine condotta dall'ANVUR e pertanto diventano oggetto anche della valutazione del NdV nell'ambito della relazione annuale propria dei NdV. (15 9 2022)
6. Per quanto attiene agli indicatori predisposti dall'ANVUR, ovvero IC07, IC07BIS e IC07TER, occorrerebbe valorizzare tali indicatori con i dati raccolti internamente e permettere quindi di poterli descrivere nella scheda annuale.
7. In riferimento alla raccolta dei dati relativa alla occupazione degli studenti laureati a 1,3 e 5 anni per ottenere risultati significativi in ordine alla valutazione, accorrerebbe mantenere e consolidare tale attività inserendo nuove specifiche domande, collegate alla valenza del piano degli studi, ed effettuando elaborazioni circa le tipologie di attività di lavoro. La raccolta dei dati rappresenta un importante specchio della realtà del mondo del lavoro soprattutto per il possibile aggiornamento dei piani degli studi dei corsi di studio attivi (15 9 2022).
8. In relazione alle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, occorrerebbe che svolgano sia una programmazione annuale delle riunioni sia una omogeneizzazione delle relazioni stesse

9. In relazione alla gestione della sessione di esame conclusivo, per migliorare la gestione della verbalizzazione occorrerebbe poter gestire automaticamente attraverso la stessa piattaforma i risultati delle prove intermedie per le sessioni di esami parziali.

Organizzazione

10. In relazione alla dimensione raggiunta dall'Università in termini di attività realizzate, anche in aree diverse dalla formazione (terza missione), occorrerebbe valutare di affinare e potenziare l'organigramma dell'Ateneo (ed eventualmente lo Statuto) con un'organizzazione dell'area Ateneo che preveda "strutture", anche conformi anche alle Facoltà attuali, strutture di raccordo (vedi punti c ed e, comma 2 dell'art. 2 Legge 240/2010).come "Aree specifiche" in modo da definire un'intelaiatura che preveda più corsi di studio all'interno di Aree a loro volta inserite in Facoltà/Dipartimenti con referenti/responsabili di corsi di studio (15 9 2022).
11. In relazione agli aspetti relativi e all'Assicurazione della Qualità e alle risultanze delle attività delle CPDS e dei Gruppi di riesame si invita l'Ateneo a programmare per l'anno 2023 una sessione del Comitato Tecnico Ordinatore per discutere di quanto evidenziato dai due organismi. In particolare, degli aspetti legati soprattutto all'efficacia sia del processo di analisi dei Consigli dei corsi di studio, ovvero delle modalità di presa in carico dei rilievi del Riesame e della Paritetica sia dei processi di analisi dei risultati da parte del PQA.
12. In riferimento alla conclusione delle attività a sostegno della didattica si dovrebbero realizzare REPORT da consegnare ai Presidi/referenti dei corsi di studio, in relazione ai flussi delle informazioni provenienti dai servizi (es. segreteria, elearning, ufficio Erasmus, ufficio career day, ecc.).
13. Per quanto attiene al sistema di "qualificazione e sviluppo" del personale si suggerisce di considerare/qualificare le attività accademiche che svolgono i professori/ricercatori relative alla gestione/descrizione andamento dei corsi di studio, ovvero partecipazione ai Gruppi di riesame, alle Commissioni paritetiche docenti-studenti e alle referenze dei corsi di studio, alla stregua di impegno di attività e numero di ore di un "insegnamento aggiuntivo" (e come tale compensata). Questa soluzione è compatibile con quanto previsto dall'art. 9 della Legge 240/2010 che riguarda la costituzione del "Fondo di premialità"). Il riconoscimento considera che il lavoro da svolgere, secondo quanto previsto dalla nuova normativa MUR/ANVUR, richieda attività e comportamenti non più episodici bensì costanti nel tempo. Questa soluzione si ritiene compatibile con quanto previsto dall'art. 6, commi 6, opzione regime ("tempo pieno"), comma 7 (.. all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca..), comma 12, incompatibilità di regime (…La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche ...).

Ricerca e Terza missione

14. In riferimento alla realizzazione e pubblicazione sul sito dei Progetti di ricerca e dei Prodotti di ricerca realizzati dai professori e ricercatori dell'Ateneo, occorrerebbe rivedere la struttura delle informazioni in modo che risultino più fruibili soprattutto per il pubblico interessato a conoscere le aree di ricerca e i risultati raggiunti.
15. In riferimento alle attività di Terza missione e impatto sociale, occorrerebbe considerare un legame diretto con i servizi di Career Service e di Job Placement in modo sia da supportare il collegamento delle attività formative con le esigenze e lo sviluppo del mercato del lavoro e, quindi di employability, determinando un percorso di accompagnamento e sostegno che si sviluppa lungo l'intero percorso universitario, sia di accertare quanto le competenze generaliste, riportate nella SUA-CDS, efficacemente consolidate all'interno dei corsi di studio, siano convalidate nel contesto socio-economico.

Raccomandazioni

Informazioni

1. In riferimento alle elaborazioni annuali necessarie per il NdV e il PQA, occorrerebbe migliorare i tempi di restituzione delle elaborazioni e le tipologie di elaborazioni effettuate soprattutto rispetto all 'attività di data mining.
2. In relazione alle indicazioni inserite dal Nucleo di Valutazione nei suoi Verbali sarebbe opportuno fornire al Nucleo stesso, periodicamente piuttosto che alla conclusione, i risultati dello sviluppo operativo di quanto espresso nei suggerimenti e raccomandazioni.

Organizzazione

3. In relazione al documento della "Programmazione triennale", si invita l'Ateneo a volere inserire una tavola di indicatori relativi agli obiettivi previsti dallo stesso piano, in modo da poter a) accertare periodicamente lo stato di attuazione (monitoraggio), b) dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi proposti in termini oggettivi e misurabili (valutazione), c) accertare l'effetto delle decisioni sulla qualità della didattica, ricerca, terza missione e servizi.
4. In considerazione della normativa vigente si invita a volere inserire la componente studentesca all'interno degli organi di Governo dell'Ateneo, cioè CDA, CTO, Dipartimento unico, per gli aspetti di discussione e decisione relativi all'offerta formativa e alla didattica e al loro riflesso alla terza missione (Allegato C, punto A, D.M. 1154 2021). Nel caso, occorrerebbe stabilire almeno due sessioni del CDA e del CTO (inizio e fine anno accademico) dove i due organi in seduta plenaria presentano le

rispettive programmazioni e risultati conclusivi informando la componente studentesca (rappresentanti scelti tra quelli eletti per i CPDS). (15 9 2022).

5. In riferimento alla costituita struttura organizzativa didattica dell'Ateneo, ovvero le Facoltà come "strutture di raccordo" che organizzativamente comprendono "Aree disciplinari/formative" indipendenti, che si coordinano all'interno del CTO, occorre definire nel documento di "organizzazione" l'organigramma, le funzioni e le relazioni (15 9 2022).
6. In relazione all'organizzazione interna della componente Ateneo, comprendente Facoltà e Aree disciplinari/formative, è da considerare, anche in riferimento alla pubblicazione del documento ANVUR "Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari", ovvero "AVA 3", che allo stato le Facoltà svolgono funzionalmente attività di coordinamento dei corsi di studio senza avere competenze dirette sul personale che siano professori, ricercatori, docenti a contratto, tutor e personale AT, nonché sulle risorse a disposizione. Allo stato, pertanto, la sezione "E" del documento citato che riguarda "Assicurazione di qualità dei Dipartimenti" deve essere attribuita all'intero Ateneo, visto come Dipartimento unico, e quindi la realizzazione della relativa documentazione prevista e richiesta.
7. In riferimento alle raccolte dei dati da inviare al MUR per l'Archivio ANS, pur constatando il miglioramento operato, occorre proseguire e stabilizzare la procedura di validazione dei dati da inviare nei tempi richiesti in funzione delle elaborazioni effettuate dall'ANVUR, relative agli indicatori di risultato per l'ATENEO e i dei singoli Corsi di Studio. Occorre ribadire che le elaborazioni, ANVUR e ATENEO, sono utilizzate anche per la redazione della SCHEDA ANNUALE di monitoraggio, dai Gruppi di riesame, e conseguentemente dai COMITATI PARITETICI DOCENTI-STUDENTI per la loro relazione. Questa, in particolare, viene inserita all'interno della SUA-CDS.
8. In relazione alla visita di valutazione periodica dell'ANVUR occorrerebbe potenziare l'attuale Ufficio AVA, con personale appositamente formato (es. componenti dell'attuale gruppo speciale per l'aggiornamento documentale), per il supporto al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione per la verifica che le informazioni presenti sul sito siano congruenti con la documentazione aggiornata dell'Ateneo. In particolare, per
    A. l'aggiornamento costante della documentazione Ufficiale di Ateneo
    B. la formazione del personale: docenti di riferimento, segreteria, tutor
    C. la verifica e il monitoraggio dello svolgimento delle attività che impegnano i singoli corsi di studio, ovvero riunioni dei Consigli di corso di studio, Gruppi di riesame, Commissioni paritetiche D-S,
    D. il mantenimento della documentazione prodotta dai corsi di studio e relativa pubblicazione.

Documenti di organizzazione

9. In relazione a quanto predisposto dal D.M. 1154 del 14 10 2021, occorre considerare l'allegato C che identifica e qualifica i punti di attenzione. In particolare, i punti di attenzione B ed E prevedono che siano definiti specifici documenti riguardanti:
   A. "Sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane", sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico amministrativo. (considerando la presenza di un "Regolamento su Compiti e Doveri Accademici dei Professori e dei Ricercatori dell'Unicusano" la tematica potrebbe essere inserita e articolata in tale documento).
   B. "Sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature." delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività della didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.
   C. "Sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento". Questo documento oltre che per l'Ateneo, o Università, è richiesto anche per le strutture dipartimentali o strutture analoghe. (15 9 2022).

Didattica

10. In relazione all'analisi del gruppo di indicatori dei Corsi di Studio da analizzare da parte del Nucleo di Valutazione (AVA 3) occorre che tutte le descrizioni dei risultati delle analisi e comparazioni effettuate siano espresse in termini di percentuali numeriche piuttosto che utilizzare aggettivi nelle espressioni comparative.
11. In riferimento all'elaborazione degli indicatori dell'ANVUR occorre considerare che molti indicatori sono pesati rispetto alle ore di docenza inseriti nelle SUA-CDS, ovvero dalla percentuale derivata dal numero delle ore dichiarate diviso 120 (totale ore di docenza di un professore ordinario a tempo pieno).
12. In relazione alle Commissioni paritetiche docenti studenti occorre considerare che allo stato presentano una struttura composita numerosa in termini di rappresentanti dei CdS, sia docenti sia studenti. Occorrerebbe, pertanto, inserire delle schede riassuntive che riportino per ogni sezione della relazione di ogni settore conformemente a quanto previsto dalla "Scheda di relazione CPDS" proposta dall'ANVUR nel 10 8 2017.
13. In relazione alle attività di competenze attese, occorre considerare la costruzione di un processo di valutazione interno all'Università circa l'effettivo raggiungimento del consolidamento delle skills generaliste, per tutti i corsi di studio, funzionali alla comparazione con gli specifici indicatori aggiuntivi dell'ANVUR e al miglioramento della re-impiegabilità e quindi dell'adattamento a intraprendere nuovi percorsi lavorativi, anche in base a quanto richiesto dal piano PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi

all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Ricerca

14. In relazione alla "Qualità della ricerca" occorrerebbe rendere più evidente, attraverso la verbalizzazione e la pubblicazione sul sito dell'Ateneo, il protocollo attraverso il quale, periodicamente, si assegnano i fondi interni in modo da (monitoraggio)
    a. conoscere e accertare lo stato della realizzazione dei prodotti di ricerca di ogni singolo ricercatore e docente di riferimento incardinato in modo da sostenere gli stessi nella realizzazione della ricerca;
    b. velocizzare la procedura di attribuzione dei fondi di ricerca posti a disposizione da parte dell'Ateneo.

Terza Missione e impatto sociale

15. In relazione alle attività della Terza missione e impatto sociale, pur considerando importante la costituzione di una specifica Commissione d'impatto sociale, si raccomanda di considerare anche le attività di coordinamento, monitoraggio e gestione, ancorché informative, delle stesse attività di terza missione.
16. In relazione alle attività di terza missione e impatto sociale, pur considerando adeguate le linee delineate per il monitoraggio, anche in relazione a quanto evidenziato nei risultati della prima attuazione della SUA-RD, invita l'Ateneo a volere costruire un primo gruppo di relativi indicatori di efficacia e di efficienza per l'anno accademico 2022/2023 sia per la ricerca sia per la terza missione e l'impatto sociale.

Attività del Nucleo di Valutazione

In relazione a quanto previsto dal D.M. 1154 del 14 10 2021 e ripreso nell'ambito della costruzione del sistema di valutazione AVA 3, sono da una parte ribadite le funzioni che svolge il NdV e, dall'altra, le attività che sono necessarie per adempiere alle stesse funzioni.
In particolare, al NdV è richiesto di approfondire (AVA 3):

1. la pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valutare il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali

2. lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, anche mediante specifiche audizioni da riplicare periodicamente

I risultati delle valutazioni operate, come già effettuato, diventano oggetto di riesame da parte del Presidio della Qualità e del Sistema di Governo dell'Ateneo a cui devono essere inoltrate per le opportune riflessioni circa il relativo Sistema di Governo e Sistema di Assicurazione della Qualità (es. Verbali delle riunioni, Relazioni annuali, Documenti tecnici).